

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

OGGETTO: CE 311524 – ROMA - Città Militare della Cecchignola - Area Ex Poligono Monumentale. Realizzazione complesso alloggiativo (720 alloggi) LOTTO 2 e 3 - Servizio di esecuzione delle indagini e della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto esecutivo incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento

F.A.Q. 3

13 – DOMANDA

In merito alle modalità di redazione dell'Offerta Tecnica per i Criteri A, B, C e D, al fine di favorire la migliore impaginazione di eventuali tabelle, schemi e grafici, **si chiede di confermare** che sia possibile utilizzare fogli in formato A3 in sostituzione del formato A4 richiesto.

A tal fine, si precisa che verrebbe rigorosamente rispettata l'equivalenza dimensionale **1 pagina A3 = 2 pagine A4**, dimezzando di conseguenza il numero di pagine massime consentite (es. massimo 5 pagine A3 in luogo di 10 pagine A4), garantendo così che la superficie di testo a disposizione rimanga invariata per tutti i concorrenti.

13 – RISPOSTA

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta conformemente alle schede annesse al Disciplinare di Gara, nel rigoroso rispetto del format prescritto (numero di facciate, formato, carattere, interlinea e margini), senza possibilità di ricorrere a equivalenze dimensionali.

14 – DOMANDA

Con riferimento ai sub-criteri B1 e B2, si richiede un chiarimento in merito alle modalità di rappresentazione delle competenze e dell'esperienza del gruppo di lavoro.

Considerato che la relazione è limitata a n. 2 facciate A4 e che tra gli elementi di valutazione sono inclusi i "titoli ed esperienza di tecnici, manager ed altro personale dedicato al servizio", si chiede se sia consentito allegare i curricula vitae delle figure chiave del gruppo di lavoro, quale documentazione integrativa a supporto delle informazioni sintetizzate nella relazione.

14 – RISPOSTA

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta conformemente alle schede annesse al Disciplinare di Gara, nel rigoroso rispetto del format prescritto (numero di facciate, formato, carattere, interlinea e margini). Non è ammessa l'integrazione con documentazione ulteriore rispetto a quella espressamente prevista dalle schede.

15 – DOMANDA

In riferimento all'art. 9.3 del Disciplinare di Gara che prevede che "Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per le opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera ritenute omogenee (S-Strutture; D-Idraulica; I-Impianti)", si chiede conferma che il requisito relativo alle ID Opera IA.01 e/o IA.02 possa essere soddisfatto mediante servizi relativi alla ID Opera IA.03 e/o IA.04.

15 – RISPOSTA

Si evidenzia, in via preliminare, che la S.A. non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti, la cui valutazione è rimessa alla Commissione di gara.

Giusto quanto previsto al paragrafo 9.3 del disciplinare di gara, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per le opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera ritenute omogenee.

Si evidenzia a riguardo che, alla luce delle Linee guida Anac n. 1 (“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”) approvate dal Consiglio con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e da ultimo aggiornate con delibera n. 417 del 15 maggio 2019, per le categorie diverse da “Edilizia”, “Strutture” e “Infrastrutture per la mobilità” si è resa necessaria una valutazione specifica, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità. Nel caso di specie, secondo la valutazione specifica di questa S.A., i servizi espletati nelle ID IA.03 e IA.04 (Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota), pur se in presenza di un maggior grado di complessità, non qualificano nelle ID IA.01 e IA.02 (Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni) in quanto esse non riguardano la medesima tipologia di opere e quindi non sono da ritenersi omogenee.

Pertanto, **i servizi espletati nelle ID IA.03 e IA.04 non qualificano per le ID IA.01 e IA.02.**

16 – DOMANDA

In riferimento alla figura del *Project Manager* (pag. 17, punto c-bis del disciplinare), desidereremmo sapere se il soggetto incaricato debba essere necessariamente iscritto alla sezione A dell'albo, oppure se sia ritenuto idoneo anche un professionista iscritto alla sezione B da oltre 5 anni.

Cogliamo inoltre l'occasione per segnalare un malfunzionamento: accedendo al *link* da voi fornito per il *download* del progetto a base di gara, non riusciamo a scaricarlo, nonostante diversi tentativi effettuati da più dispositivi. Chiediamo pertanto se sia possibile rendere disponibile un nuovo file .zip per consentire il corretto accesso alla documentazione.

16 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso, da parte dei singoli concorrenti, dei requisiti di partecipazione e qualificazione, si rinvia alla lettera c-bis del paragrafo 9.1 del disciplinare di gara.

A tal riguardo, è previsto che il professionista incaricato del ruolo di *Project Manager*, oltre a possedere da almeno cinque anni il requisito dell'iscrizione agli appositi albi professionali (come definiti al paragrafo 9.1, lettera c), debba essere formato sia ai sensi della UNI 11648 sia ai sensi della UNI 11337-7 in qualità di *BIM Manager*. Pertanto il professionista dovrà essere iscritto ad uno degli “*albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto*”, così come disciplinati dal D.P.R. 328/2001.

Considerato che le attività oggetto dell'appalto non possono essere ricondotte a costruzioni civili semplici realizzate mediante metodologie standardizzate, si ritiene necessaria l'iscrizione, da almeno cinque anni, alla sezione A dell'albo.

In merito al malfunzionamento segnalato, si evidenzia che, dalle verifiche effettuate da questa Stazione Appaltante, non risultano anomalie. Si invita pertanto a effettuare un nuovo tentativo e, qualora il problema persista, a fornire tempestivamente adeguata documentazione comprovante il malfunzionamento.

17 – DOMANDA

Si chiede conferma che il Project Manager e il BIM Manager possano essere due figure distinte, ciascuna in possesso di certificazione della propria competenza

17 – RISPOSTA

Si rinvia integralmente a quanto già chiarito nelle FAQ n.1 del 15.04.2026 - Domanda 2, pubblicate sul sito istituzionale di questa stazione appaltante. Si precisa, inoltre, che il professionista che espleta l'incarico di *Project Manager*, pur dovendo essere in possesso della formazione prevista dalla norma UNI 11337-7, non è tenuto a ricoprire anche il ruolo di *BIM Manager*.

18 – DOMANDA

1. Piano Urbanistico Attuativo (PUA)

Nelle relazioni è indicata l'esistenza di un Piano Urbanistico Attuativo: si chiede cortesemente di metterne a disposizione copia integrale, comprensiva di eventuali elaborati grafici e relativi aggiornamenti.

2. Provvedimento autorizzativo ex procedura 383/1994

Si richiede di fornire il provvedimento autorizzativo finale relativo alla procedura ai sensi della Legge 383/1994, comprensivo di eventuali allegati e prescrizioni.

3. Pareri rilasciati dagli enti competenti

Si chiede di rendere disponibili tutti i pareri rilasciati nell'ambito del procedimento (ivi inclusi eventuali nulla osta, autorizzazioni e atti di assenso).

18 – RISPOSTA

Si ritiene che la documentazione posta a base di gara sia completa e idonea a consentire una corretta e consapevole predisposizione dell'offerta. Pertanto, non si ravvisa al momento la necessità di integrare ulteriormente gli atti già pubblicati che saranno resi disponibili nell'esecuzione delle fasi progettuali.

19 – DOMANDA

Si chiede conferma che il sub criterio B.2 verrà valutato in maniera Tabellare (e non discrezionale come indicato nel disciplinare), assegnando il punteggio premiale a chi indichi nel gruppo di lavoro uno o più progettisti con formazione ed esperienza specifica in progettazione di edilizia sostenibile.

19 – RISPOSTA

Si rinvia al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica.

20 – DOMANDA

Si chiede conferma che in risposta al criterio siano riconosciuti certificati di "Esperto CAM edilizia" secondo schemi riconosciuti da Accredia e che siano riconosciute le qualifiche internazionali rilasciate da organismi ed enti equipollenti ad Accredia (e da questa mutualmente riconosciuti).

Nello specifico, si chiede conferma che siano riconosciute le certificazioni:

LEED AP BD+C

LEED AP ID+C

Commissioning Authorit

WELL AP

WELL PTA

FITWEL AMBASSADOR
GRESB AP
ACCESS4YOU AP
ActiveScore
ModeScore AP
EGE
Esperto in Ecoprogettazione
Esperto in sistemi edilizi
WIREDSCORE AP
BREEAM AP
Envision

20 – RISPOSTA

Si rinvia integralmente a quanto già chiarito nelle FAQ n.2 del 21.04.2026 - Domanda 7 – Chiarimento 2, pubblicate sul sito istituzionale di questa stazione appaltante, nonché al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica.

21 – DOMANDA

Chiarimento 1

Si chiede conferma che si possano subappaltare le attività del geologo e del tecnico antincendio, considerando che sono figure richieste nel gruppo di lavoro.

Chiarimento 2

Si chiede conferma che in caso di RTI costituendo, la domanda di partecipazione possa essere unica per tutto l'RT e che unica sia anche la relativa marca da bollo.

21 – RISPOSTA

Chiarimento 1

Si conferma la possibilità di ricorrere al subappalto nei modi e nei limiti fissati al paragrafo 12 del Disciplinare di Gara.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Pertanto gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio.

Chiarimento 2

Si rinvia a quanto previsto al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara. In particolare, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere redatta in un unico esemplare, con l'indicazione di tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento, e sottoscritta, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005, da tutti i soggetti che lo costituiranno.

La domanda deve, altresì, essere presentata nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in materia di imposta di bollo, secondo le modalità previste nel citato paragrafo 18.1.

22 – DOMANDA

Con riferimento al gruppo di lavoro e, in particolare, al Professionista incaricato di svolgere le funzioni di Project Manager (lett. c-bis), si chiede di confermare che un professionista formato e/o certificato in Project Management PMP ("Project Management Professional"), rilasciata dal PMI ("Project Management Institute"), sia da considerarsi equivalente ai requisiti della UNI 11648.

Si chiede inoltre di confermare che il professionista in questione debba comprovare un'adeguata formazione in ambito UNI 11648 e UNI 11337-7 e che, pertanto, non sia necessario che lo stesso risulti certificato in relazione ad entrambe le norme.

22 – RISPOSTA

Si rinvia integralmente a quanto già chiarito nelle FAQ n.1 del 15.04.2026 - Domanda 2, pubblicate sul sito istituzionale di questa stazione appaltante.

23 – DOMANDA

Per quanto attiene il sopralluogo, in vista del non ancora completamento dell'intero rtp, si chiede a codesta Stazione Appaltante se esso possa essere modificato nonostante l'avvenuto espletamento del sopralluogo, visto che è espressamente indicato nell'attestato.

23 – RISPOSTA

Si precisa che, nel caso di raggruppamenti temporanei costituenti, l'eventuale difformità tra il raggruppamento indicato nell'attestato di sopralluogo e quello che presenterà offerta non comporta l'esclusione dalla gara. Ciò in quanto, ai sensi del paragrafo 14 del disciplinare di gara, il sopralluogo non è obbligatorio. Pertanto, non è necessario procedere ad alcuna modifica dell'attestato già rilasciato.

24 – DOMANDA

Con riferimento al progetto posto a base di gara e alla necessità di adeguarlo alla normativa vigente, ai CAM e agli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'intervento, si chiede di chiarire se, qualora il solo aggiornamento normativo non fosse ritenuto sufficiente, sia ammissibile proporre modifiche alla forma, alla disposizione e all'assetto planivolumetrico degli edifici e degli spazi aperti

24 – RISPOSTA

In relazione al quesito posto, si rinvia al paragrafo 4 del disciplinare tecnico prestazionale, ove è stabilito che ogni soluzione tecnica individuata nella documentazione a base di gara *“è da intendersi come indicazione di massima e suscettibile di possibili miglioramenti che l'Aggiudicatario dovrà sviluppare e presentare alla Stazione Appaltante”* dopo l'avvio del servizio.

25 – DOMANDA

In merito al Sub-Criterio B.2 *“Competenza tecnica nella progettazione edilizia sostenibile dei progettisti basata su certificazione di competenza”*, si rileva che la tabella a pag. 42 del disciplinare prevede l'attribuzione del punteggio con modalità *“discrezionale”*.

Tuttavia, la documentazione richiesta nella *“Scheda B”* per il medesimo criterio consiste esclusivamente nella produzione dei certificati di competenza tecnica, elemento che, di norma, si presta a una valutazione di tipo quantitativo/tabellare (es. presenza/assenza del requisito).

Tutto ciò premesso, si chiede di chiarire:

- 1) Se la valutazione sia determinata dalla tipologia e dal livello di specializzazione dei certificati presentati (es. LEED, BREEAM, WELL, Esperti CAM, ecc.), configurandosi quindi come valutazione di natura qualitativa;
- 2) Se il punteggio sia invece attribuito in funzione del numero di professionisti certificati presenti nel gruppo di lavoro, configurandosi quindi come valutazione di natura quantitativa;
- 3) Se sia richiesta anche la produzione di una breve relazione metodologica a supporto dei certificati, al fine di consentire l'esercizio della discrezionalità prevista.

25 – RISPOSTA

Si rinvia al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica.

26 – DOMANDA

Con riferimento al paragrafo **5.2 Livelli di sviluppo degli oggetti e delle schede informative** del Capitolato Informativo (Allegato al Bando *04-b_capitolato_informativo*), in particolare a pagina 27 e 28 vengono citate delle “schede informative digitali” da compilare secondo il template fornito dalla Stazione Appaltante.

Si chiede di indicare dove sia possibile trovare il template di tali schede

26 – RISPOSTA

Si precisa che il riferimento al “*template fornito dalla Stazione Appaltante*” è da considerarsi un rifiuto. A differenza di quanto indicato, non è infatti previsto alcun modello predefinito allegato al Capitolato Informativo.

La dicitura intende esclusivamente richiamare la struttura delle schede informative digitali così come descritta nei periodi precedenti del citato paragrafo 5.2 del disciplinare di gara.

Pertanto, l’Operatore Economico dovrà predisporre le schede informative in autonomia, assicurando che le stesse rispettino integralmente i contenuti e l’articolazione minima indicata, ossia:

- identificazione dell’oggetto;
- usi del modello;
- livello di sviluppo informativo (LOD/LOIN);
- proprietà informative (*Property Set*);
- derivazione e interoperabilità;
- note tecniche.

Resta inteso che la forma grafica e l’impaginazione sono lasciate alla discrezione dell’Operatore Economico, purché sia garantita la completezza, coerenza e verificabilità delle informazioni richieste.

27 – DOMANDA

Quesito 1

In riferimento al paragrafo 19 “Contenuto dell’offerta tecnica – Busta tecnica” del Disciplinare di gara e, nello specifico, a quanto riportato alle pagine 39–40, laddove si prevede che: “L’operatore economico inserisce a Sistema la documentazione relativa all’offerta tecnica, firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 18, nell’apposita sezione Offerta Tecnica - BUSTA TECNICA. A pena di inammissibilità e conseguente esclusione dell’operatore economico, devono essere presenti i seguenti documenti: a) relazione tecnica dei servizi offerti, contenente sia elaborati descrittivi che grafici e redatta secondo le prescrizioni contenute nelle Schede A, B, C, D”

Si chiede cortesemente di chiarire:

- se la relazione tecnica debba essere redatta come un unico documento comprensivo delle Schede A, B, C e D, oppure se sia ammessa la presentazione di 4 relazioni distinte, una per ciascuna scheda;
- se la copertina e l’indice possano essere esclusi dal computo del numero massimo di pagine previsto dalle prescrizioni contenute nelle Schede A, B, C e D allegate al Disciplinare di gara sia in caso di relazione singola che in quello di elaborati distinti per ogni scheda.

Quesito 2

Si chiede cortesemente di chiarire se, nell’ambito del criterio B1, sia possibile allegare i CV dei professionisti presentati, senza che tali documenti rientrino nel computo dei limiti dimensionali previsti dallo stesso (n. 2 pagine formato A4 e n. 2 pagine formato A3). In caso di risposta

affermativa, si richiede inoltre di specificare eventuali limiti dimensionali o di estensione (ad esempio numero massimo di pagine) da rispettare per i suddetti CV.

Quesito 3

Con riferimento al sub-criterio B.2 dell'offerta tecnica (presenza nel gruppo di progettazione di professionisti certificati da Organismi accreditati ai sensi della norma internazionale ISO/IEC 17024) e ai chiarimenti Domanda3-Chiarimento3, Domanda 6-Quesito6, Domanda7-Chiarimento2 e Domanda11, fermo restando i principi di trasparenza, libera concorrenza e non discriminazione e in considerazione del fatto che i 20 punti assegnabili sono determinanti rispetto alla valutazione globale (80 punti), si chiede di voler chiarire i seguenti dubbi:

- dato che i succitati chiarimenti esplicitano che la valutazione sarà effettuata in funzione del numero di professionisti certificati, specificare il principio di discrezionalità che la commissione giudicatrice riterrà di adottare ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ad es. anni di certificazione, numero di certificazioni in capo allo stesso professionista, tipologia di certificazione ovvero Esperti CAM, ITACA, etc...;
- essendo richiesto di allegare, al fine della valutazione e attribuzione del punteggio, "solamente i certificati di competenza tecnica" in che modo si dimostra la "competenza in termini di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia nella progettazione di edilizia sostenibile".

Quesito4

Si chiede di confermare se, ai fini del sub-criterio B.2 ovvero requisito relativo alle certificazioni rilasciate da organismi accreditati secondo ISO/IEC 17024, possano essere considerate valide non solo le figure specificamente dedicate alla sostenibilità (es. CAM/ITACA), ma anche le altre professionalità dell'organigramma di progetto - in possesso di certificazione come sopra - che, pur operando in ambiti disciplinari differenti, contribuiscono alla progettazione dell'opera secondo i principi dell'edilizia sostenibile e nel rispetto dei relativi obblighi normativi.

Si chiede inoltre di confermare che la valutazione non si basi sul semplice numero di professionisti certificati in ambito sostenibile, poiché un'eccessiva concentrazione di tali figure potrebbe risultare sproporzionata rispetto alle reali esigenze progettuali e alle diverse discipline coinvolte nella progettazione dell'opera.

27 – RISPOSTA

Quesito 1

Si precisa che non è richiesta la redazione di un unico documento contenente le schede A, B, C e D, bensì la predisposizione di documenti distinti, secondo le indicazioni dettagliate riportate nelle schede annesse al disciplinare di gara: n. 2 documenti per la scheda A, n. 2 documenti per la scheda B, n. 3 documenti per la scheda C e n. 1 documento per la scheda D. Inoltre, eventuali copertine e indici dovranno essere inclusi nei limiti del *format* previsto per ciascun criterio o sub-criterio.

Quesito 2

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta conformemente alle schede annesse al Disciplinare di Gara, nel rigoroso rispetto del *format* prescritto (numero di facciate, formato, carattere, interlinea e margini). Non è ammessa l'integrazione con documentazione ulteriore rispetto a quella espressamente prevista dalle schede.

Quesito 3

Si rinvia al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica.

Quesito 4

Nel confermare la possibilità di considerare tutte le figure professionali presenti nell'organigramma di progetto, si rinvia al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica.

28– DOMANDA

Con riferimento al paragrafo 9.3 del Disciplinare di gara, concernente il requisito dei cosiddetti "servizi di punta", si chiede alla Stazione Appaltante di fornire un chiarimento interpretativo in merito alle modalità di soddisfacimento di tale requisito nell'ipotesi in cui il concorrente partecipi in forma associata (RTI).

In particolare, si chiede di chiarire se il requisito dei servizi di punta possa essere soddisfatto cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, attraverso il concorso dei requisiti posseduti dai singoli operatori economici componenti il RTI.

Con riferimento alla fattispecie concreta, si chiede in particolare di chiarire se i due servizi di punta richiesti per ciascuna categoria e ID delle opere possano essere dimostrati attraverso servizi eseguiti da componenti diversi del raggruppamento – anche uno ciascuno – oppure se sia invece necessario che entrambi i servizi di punta risultino integralmente posseduti ed eseguiti da un unico operatore economico partecipante al RTI.

28 – RISPOSTA

Si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9.4.3 del disciplinare di gara, dove è stabilito che *“all’interno di ciascuna categoria e ID, il requisito dei due servizi di punta non può essere frazionato nell’ambito dei componenti del costituendo raggruppamento e deve essere posseduto ed essere stato svolto da un unico soggetto partecipante al Raggruppamento”*.

29– DOMANDA

Con riferimento al criterio di valutazione B2 del Disciplinare di gara, relativo alla "competenza tecnica nella progettazione di edilizia sostenibile", si osserva che la documentazione di gara richiede che i certificati di competenza siano rilasciati da un organismo accreditato, riconosciuto da Accredia, ai sensi della norma ISO/IEC 17024.

Al riguardo, si rileva che tale formulazione potrebbe essere interpretata in senso eccessivamente restrittivo, limitando l'ammissibilità delle certificazioni ai soli organismi accreditati dall'ente italiano Accredia, con potenziale esclusione di certificazioni rilasciate da organismi equivalenti operanti in altri Stati membri dell'Unione Europea o riconosciuti a livello internazionale.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di confermare in applicazione del principio di equivalenza sancito dalla normativa europea in materia di appalti pubblici (cfr. art. 82 della Direttiva 2014/24/UE e relative disposizioni di recepimento), che possano essere ritenute valide ed ammissibili anche certificazioni rilasciate da organismi di certificazione accreditati da altri enti nazionali o internazionali, purché:

- operanti nell'ambito di sistemi di accreditamento riconosciuti a livello europeo o internazionale (quali ad esempio EA – European co-operation for Accreditation, IAF – International Accreditation Forum);
- operanti nel rispetto degli stessi standard tecnici previsti dalla norma ISO/IEC 17024.

Si chiede pertanto di confermare espressamente che le certificazioni rilasciate da organismi accreditati equivalenti ad Accredia – seppur da enti diversi – siano da ritenersi ammissibili ai fini della valutazione del criterio B2, nel pieno rispetto del principio di equivalenza e di par condicio tra i concorrenti.

29 – RISPOSTA

Si rinvia al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica.

30 – DOMANDA

Con riferimento all'offerta tecnica e al limite massimo di pagine previsto per ciascun sub-criterio, si chiede cortesemente di chiarire se eventuali copertine e sommari possano essere esclusi dal conteggio delle pagine ammesse per ogni sub-criterio.

30 – RISPOSTA

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta conformemente alle schede annesse al Disciplinare di Gara, nel rigoroso rispetto del *format* prescritto (numero di facciate, formato, carattere, interlinea e margini). Eventuali copertine e indici dovranno essere inclusi nei limiti del *format* previsto per ciascun criterio o sub-criterio.

31 – DOMANDA

Con riferimento alla figura del Giovane Professionista, richiamato all'Art.9.1 del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire se quanto richiesto dal seguente inciso [*"Si precisa che la presenza del "giovane professionista" nei Raggruppamenti Temporanei non ne presuppone l'associazione o la corresponsabilità contrattuale, né il possesso di una quota di requisiti tecnico-organizzativi, essendo sufficiente la sua presenza (con incarico specifico) in uno dei concorrenti raggruppati."*] possa ritenersi soddisfatto indicando il ruolo dallo stesso svolto -quale dipendente di uno dei componenti del Raggruppamento- nell'ambito del gruppo di lavoro descritto all'interno dell'offerta tecnica.

31 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso, da parte dei singoli concorrenti, dei requisiti di partecipazione e qualificazione, si rinvia a quanto stabilito dal paragrafo 9.1 lettera g) del disciplinare di gara.

32 – DOMANDA

Quesito n. 1 – Gruppo di lavoro

Con riferimento ai requisiti del gruppo di lavoro indicati nel Disciplinare di Gara, si chiede di chiarire se sia ammessa, nell'ambito dell'organigramma proposto, l'introduzione di ulteriori figure professionali rispetto a quelle minime richieste, con particolare riferimento alla figura del Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Quesito n. 2 – Conteggio pagine offerta tecnica

Con riferimento alle modalità di redazione degli elaborati dell'offerta tecnica, si chiede di chiarire se eventuali copertine e indici siano da considerarsi incluse nel computo del numero massimo di pagine previsto per ciascuna scheda.

Quesito n. 3 – Scheda B – Allegati CV

Con riferimento alla Scheda B – "Qualità del gruppo di progettazione", si chiede di chiarire se sia consentito allegare i CV dei professionisti indicati nel gruppo di lavoro e nelle certificazioni.

Quesito n. 4 – Scheda C – Grado di libertà progettuale

Con riferimento ai contenuti della Scheda C, si chiede di chiarire il grado di libertà progettuale ammesso, alla luce di quanto riportato nel disciplinare tecnico prestazionale, ove si specifica che "non saranno valutate offerte volte a snaturare l'impostazione progettuale definita".

In particolare, si chiede di precisare quali ambiti progettuali possano essere oggetto di proposta migliorativa (ad esempio soluzioni tecnologiche, integrazione impiantistica, strategie energetiche, soluzioni di involucro), senza incorrere in modifiche ritenute non ammissibili.

Quesito n. 5 – Scheda D – Allegati all'oGI

Con riferimento alla Scheda D e, nello specifico, agli allegati relativi all'offerta di Gestione Informativa (oGI), si chiede di chiarire quali siano i contenuti minimi richiesti.

32 – RISPOSTA

Quesito 1

Si conferma la possibilità di introdurre ulteriori figure professionali rispetto a quelle minime richieste, fermo restando che tali figure aggiuntive non dovranno determinare sovrapposizioni o conflitti con le competenze delle figure obbligatorie previste dal Disciplinare di Gara e dovranno risultare coerenti con l'organizzazione complessiva del gruppo di lavoro.

Quesito 2

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta conformemente alle schede annesse al Disciplinare di Gara, nel rigoroso rispetto del *format* prescritto (numero di facciate, formato, carattere, interlinea e margini). Eventuali copertine e indici dovranno essere inclusi nei limiti del *format* previsto per ciascun criterio o sub-criterio.

Quesito 3

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta conformemente alle schede annesse al Disciplinare di Gara, nel rigoroso rispetto del *format* prescritto (numero di facciate, formato, carattere, interlinea e margini). Non è ammessa l'integrazione con documentazione ulteriore rispetto a quella espressamente prevista dalle schede.

Quesito 4

Gli ambiti progettuali oggetto di proposta migliorativa sono puntualmente individuati nei criteri motivazionali di cui alla Scheda C allegata al Disciplinare di Gara, cui si rinvia integralmente. Le migliorie dovranno ottimizzare il progetto posto a base di gara mediante l'impiego di soluzioni tecniche, scelte tecnologiche e materiali innovativi, nel rispetto delle caratteristiche progettuali, funzionali e prestazionali definite negli atti di gara.

Quesito 5

L'offerta di Gestione Informativa dovrà essere redatta in conformità alle prescrizioni contenute nel Capitolato Informativo, allegato al Disciplinare Tecnico Prestazionale, cui si rinvia integralmente, e dovrà rispondere in maniera completa ed esaustiva alle richieste della Stazione Appaltante. Nella predisposizione dell'offerta dovrà essere rispettato il template dell'oGI messo a disposizione, nonché tutte le indicazioni e i contenuti ivi previsti.

33 – DOMANDA

In considerazione delle caratteristiche dell'edificio e del contesto, nonché della complessità del progetto, del programma funzionale previsto e della natura altamente specializzata di alcune funzioni, si ritiene indispensabile procedere a ulteriori analisi e approfondimenti al fine di perfezionare la proposta, anche alla luce delle valutazioni che emergeranno a seguito del sopralluogo.

Si segnala inoltre che, ad oggi, non è stato ancora possibile mettersi in contatto con il numero indicato per la richiesta di sopralluogo, con conseguente difficoltà nella programmazione di tale attività.

Con riferimento alle modalità di prenotazione del sopralluogo indicate nel Disciplinare di Gara, si chiede di confermare la correttezza del numero di telefono indicato oppure di fornire eventuali modalità alternative (es. indirizzo e-mail), non essendo stato possibile effettuare il contatto tramite il recapito telefonico indicato.

Si segnala inoltre che il portale Acquisti in Rete PA sarà interessato da un intervento di manutenzione programmata dalle ore 20:00 di venerdì 15 maggio alle ore 20:00 di domenica 17 maggio 2026, con conseguenti limitazioni operative.

Pertanto, nell'ottica di garantire alla Stazione Appaltante un'offerta di elevata qualità e di favorire la più ampia partecipazione alla procedura di gara, si richiede cortesemente una proroga dei termini di scadenza per la presentazione dell'offerta.

33 – RISPOSTA

Il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato.

Si conferma che il recapito telefonico indicato per il sopralluogo (non obbligatorio) è regolarmente funzionante e attivo durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al giovedì 08:00-12:00 e 13:30-16:00, venerdì 08:00-11:30); in ogni caso, si mette a disposizione anche il seguente indirizzo *e-mail* per eventuali richieste di sopralluogo: asslav1@infrarm.esercito.difesa.it.

34 – DOMANDA

Con riferimento alla disciplina dell'avvalimento, si chiede di chiarire: se sia ammesso l'avvalimento premiale ad una società di ingegneria per comprovare il possesso dei requisiti di cui al par. 9.1 da lett. c-bis a f indicando nel gruppo di lavoro i relativi professionisti quali risorse messe a disposizione dall'ausiliario; oppure se l'avvalimento debba essere stipulato nei confronti del singolo professionista (persona fisica) in possesso del requisito.

34 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso, da parte dei singoli concorrenti, dei requisiti di partecipazione e qualificazione, si rinvia a quanto stabilito dal paragrafo 11 del disciplinare di gara e in particolare si rammenta che *“Qualora l'avvalimento riguardi requisiti tecnico-professionali fondati su titoli, abilitazioni o competenze personali, il servizio in conformità a quanto previsto dall'art. 104, comma 3 e comma 8, del Codice deve essere eseguito direttamente dall'impresa ausiliaria. Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 9.1 lett. c-bis) fino a lett. f) solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore”*.

35 – DOMANDA

QUESITO n. 1

In riferimento al Criterio B.2 che determina l'assegnazione di 20 punti su 80 dell'Offerta Tecnica, sono necessarie ulteriori delucidazioni sul chiarimento reso di seguito riportato:

INIZIA

Chiarimento 2

Certificazioni professionali – Subcriterio B.2 dell'offerta tecnica. Con riferimento al subcriterio B.2 dell'offerta tecnica, si chiede di confermare che, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante previsto per la presenza nel gruppo di progettazione di progettisti con competenze in edilizia sostenibile, siano ritenute valide e valutabili le seguenti certificazioni professionali:

- LEED AP BD+C, rilasciata da GBCI – Green Business Certification Inc.
- GBC Historic Building, rilasciata da GBC Italia – Green Building Council Italia

- WELL AP, rilasciata da IWBI – International WELL Building Institute
- BRI Verifier, rilasciata da IFC – International Finance Corporation

7 – RISPOSTA

Chiarimento 2

La tematica in questione è stata trattata nelle FAQ n.1 del 15.04.2026, risposta alla domanda n.3 - chiarimento 3, pubblicate sul sito istituzionale di questa stazione appaltante, ed alla quale si rimanda. Al riguardo, si precisa inoltre che in linea con quanto previsto dall'Allegato II.8 del D.Lgs. 36/2023, saranno presi in considerazione e valutati i certificati attestanti la competenza in termini di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia nella progettazione di edilizia sostenibile, rilasciati da un Organismo accreditato e riconosciuto da un Ente di Accreditamento (es. ACCREDIA) facente parte delle reti internazionali degli Enti di Accreditamento.

FINISCE

La risposta al chiarimento specifica che il punteggio sarà assegnato valutando i “certificati attestanti la competenza in termini di conoscenze, abilità, responsabilità e autonomia nella progettazione di edilizia sostenibile”.

Premesso che i suddetti certificati attestano un titolo e non una esperienza, per la massima trasparenza necessaria ed a garanzia di offrire la migliore proposta alla stazione appaltante, è necessario ed imprescindibile che vengano esplicitati in modo CHIARO e DETERMINATO i criteri di assegnazione che altrimenti parrebbero essere di tipo tabellare in virtù di quanto dichiarato. Qualora così fosse si CHIEDE che vengano esposti in chiaro i punti assegnabili ed a fronte di quale requisito posseduto.

L'esposizione dei SOLI CERTIFICATI richiesti non consente di dimostrare le eventuali referenze che l'operatore economico proponente ha maturato sul tema della sostenibilità.

Alla luce di quanto sopra riportato ed anche in virtù del fatto che tipicamente questo criterio, in qualunque gara, vale da 2 a 4 punti e non 20 come previsto dal Disciplinare si sottolinea l'importanza di avere indicazioni chiare e precise.

QUESITO n. 2

In riferimento al Criterio B.2 si CHIEDE di chiarire se la presentazione di documentazione integrativa, atta a dimostrare l'esperienza dell'operatore economica sul tema della sostenibilità in edilizia, possa essere causa di esclusione. In caso negativo si chiede di chiarire la consistenza della relazione descrittiva allegabile.

35 – RISPOSTA

Si rinvia al disciplinare di gara rettificato e alla relativa determina di rettifica, precisando che non è ammessa l'integrazione con documentazione ulteriore rispetto a quella espressamente prevista dalle schede.

36 – DOMANDA

Con riferimento alla dichiarazione integrativa offerta economica (allegato Gbis), si chiede cortesemente di voler confermare che la stessa debba contenere, l'impegno a mantenere valida l'offerta per 270 giorni e che la stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazioni definitiva, come previsto dal disciplinare di gara.

36 – RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto.

37 – DOMANDA

In merito al limite massimo di pagine previsto per l'Offerta di Gestione Informativa (oGI), si rileva un'incongruenza tra le disposizioni del Disciplinare di gara e quelle del Capitolato Informativo. In

particolare, la Scheda “D” del Disciplinare fissa un limite di 40 facciate in formato A4, mentre il template oGI allegato al Capitolato Informativo risulta articolato in 50 pagine; a ciò si aggiunge la possibilità di integrazione di ulteriori 10 pagine/facciate, per un totale complessivo potenziale di 60 facciate.

Si chiede pertanto di precisare quale tra i suddetti limiti debba ritenersi vincolante ai fini della redazione e della valutazione dell’oGI.”

37 – RISPOSTA

Si precisa che quanto riportato nella Scheda “D” deve intendersi un refuso e pertanto l’offerta di gestione informativa (allegati esclusi) non dovrà superare complessivamente **n. 60 facciate, in formato A4**, con font, interlinea e margini di pagina come da format allegato al Capitolato Informativo (*template* oGI). Nel loro complesso, gli allegati all’Offerta di gestione Informativa non dovranno superare complessivamente 5 facciate in formato A3 o, in alternativa, 10 facciate in formato A4.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Col. Giacomo ing. SANTALUCIA